

---

## **Coronavirus Covid-19: Cnb, "su vaccini garantire equità di accesso, criteri uniformi su tutto il territorio, trasparenza dati"**

Garantire equità di accesso nell'ambito del piano vaccinale ed evitare diseguaglianze nella distribuzione dei vaccini; stabilire criteri uniformi ed univoci su tutto il territorio nazionale; assicurare trasparenza sui dati. Sono alcuni dei punti richiamati dal Comitato nazionale di bioetica (Cnb) nella mozione "[Urgenza vaccinale: aspetti bioetici](#)", approvata a maggioranza dai presenti con una astensione nella plenaria dello scorso 12 marzo, e pubblicata oggi sul sito del Cnb. Lo riferisce un comunicato stampa ricordando che il Cnb, già intervenuto lo scorso 27 novembre sul tema nella mozione "I vaccini e Covid-19: aspetti etici per la ricerca, il costo e la distribuzione", è ritornato sull'argomento nell'ambito della nuova campagna vaccinale e della nuova situazione epidemiologica in Italia. Tra i punti richiamati, "l'importanza etica di garantire l'equità di accesso nell'ambito del piano vaccinale ed evitare diseguaglianze nella distribuzione dei vaccini, con particolare attenzione a coloro che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità per ragioni mediche e sociali (anziani, malati con gravi fragilità, persone con disagio economico-sociale)". Per il Cnb sono inoltre necessari "criteri uniformi e univoci sull'intero territorio nazionale, per rispettare i criteri di giustizia ed equità nelle diverse Regioni" ed è importante "un incremento nel nostro Paese delle industrie farmaceutiche disponibili alla produzione di vaccini anti-Covid, sostenendo e incoraggiando le collaborazioni con le aziende in altri paesi". Il Comitato richiama inoltre l'urgenza di "migliorare l'organizzazione nella distribuzione dei vaccini" e la rilevanza di "rendere pubblici tutti i dati che permettono di comprendere quanto accade pubblicando, nel rispetto della privacy degli interessati, tutti i dati sull'incidenza del Covid-19 che possono rivelarsi utili nel contrasto alla pandemia". La mozione è stata redatta dal presidente Lorenzo d'Avack, con Silvio Garattini e Laura Palazzani.

Giovanna Pasqualin Traversa